

Verso gli Eurobond

Anche l'Olanda vota il Recovery Ora mancano solo quattro Paesi

Il treno delle ratifiche parlamentari nazionali perché il Recovery Plan possa cominciare a sprigionare la sua potenza di fuoco è quasi giunto al capolinea, e secondo la tabella di marcia che s'era prefissata Bruxelles. Ieri è arrivato il sì del Senato olandese alla decisione sull'aumento delle risorse proprie dell'Ue, passaggio necessario perché

la Commissione possa emettere debito comune sui mercati per finanziare la ripresa. All'appello mancano ormai solo 4 Paesi, in cui il voto è però calendarizzato nelle prossime ore. Oggi tocca a Romania e Ungheria; domani a Polonia e Austria: superato quest'ultimo scoglio, Bruxelles potrà emettere i primi Eurobond per finanziare il Recovery.

